

IL NOBEL LOMBARDO

Premio allo scienziato
anti-invecchiamento

servizio → a pagina 37

La cerimonia alla Scala

Il Nobel lombardo allo scienziato
che ha frenato l'invecchiamento

Guido Kroemer investirà il premio da 1 milione nella ricerca dell'istituto IEO

FABIO RUBINI

«I dati dimostrano che l'aspettativa di vita cresce anno dopo anno, la nostra sfida è quella di implementare la ricerca affinché si parli di invecchiamento in buona salute». Con queste parole il vice presidente della Lombardia, **Fabrizio Sala**, ha definito la terza edizione del premio "Lombardia è ricerca" dedicato alla memoria di Umberto Veronesi e ribattezzato "Il Nobel della Lombardia".

A vincerlo quest'anno è stato Guido Kroemer (austro-spagnolo, professore alla Facoltà dell'Università di Paris Descartes) per la sua ricerca che mette le basi per lo sviluppo futuro di farmaci in grado di rallentare il processo di invecchiamento. «Stiamo identificando delle nuove sostanze naturali o farmacologiche capaci d'indurre l'autofagia senza tossicità e ne abbiamo già individuate alcune che hanno un effetto benefico sul metabolismo, sull'invecchiamento cardiovascolare e sul cancro - ha spiegato nel suo intervento il professor Kroemer -. Con lo sviluppo di questa ricerca in Lombardia valuteremo i loro effetti anche su altre condizioni patologiche come la fibrosi cistica». E ancora: «Diverse specie batteriche che stimolano le risposte immunitarie antitumorali nei pazienti hanno anche la capacità di migliorare la sindrome

metabolica, il diabete e l'obesità. Esiste inoltre prova del fatto che una singolare specie batterica, Akkermansia muciphila, possa ritardare l'invecchiamento nei centenari umani. Proprio su questi ambiti si concentrerà il futuro della nostra ricerca».

Un'importante novità di questa terza edizione riguarda proprio il futuro, nel senso che per la prima volta sono stati svelati sul palco i beneficiari del 70% del premio che, come da regolamento, deve essere investito in Lombardia. Un punto molto importante, come ha sottolineato **Fabrizio Sala**: «perché aprirà nuove possibilità di lavoro e stimolerà l'attività dei nostri ricercatori che potranno collaborare su una scoperta rivoluzionaria».

Kroemer ha svelato che le sue ricerche proseguiranno presso l'Istituto Europeo Fibrosi Cistica Onlus di Milano e presso lo IEO (Istituto Europeo di Oncologia). Entrambi gli istituti erano presenti alla premiazione e hanno manifestato soddisfazione e gratitudine per la scelta di Kroemer.

Per la seconda volta sul palco del Teatro La Scala, a consegnare il premio c'era il governatore **Attilio Fontana**: «Possiamo dire che questo premio sta diventando un punto di riferimento

della ricerca internazionale. Non è un caso che la Lombardia è la Regione che investe quasi il 3% del Pil. Possiamo davvero sostenere di essere la Regione più avanzata del Paese».

Nel corso della mattinata sono state premiate anche le scuole vincitrici dei premi sulla ricerca. A consegnarli era presente anche l'assessore all'istruzione di Regione Lombardia **Melania Rizzoli**.

Ultima annotazione. Visto che in Lombardia non ci ferma mai, il vice governatore **Fabrizio Sala** ha svelato che «il tema del premio per il prossimo anno sarà la "sostenibilità ambientale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La premiazione di Guido Kroemer ieri al teatro alla Scala con Gerry Scotti (secondo da sinistra) e [Attilio Fontana](#) (secondo da destra)